

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN CENTRO PER LA VITA INDIPENDENTE

Gentilissimi,

Si procede ad inviare, come indicato in oggetto, istanza di partecipazione al vostro avviso per la costituzione di centri per la vita indipendente.

Restiamo ovviamente a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti

Cristina Ballabio

373/8145181

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

Allegato n. 1

CENTRI PER LA VITA INDIPENDENTE ANNO 2024

DECRETO 8843 DEL 11/06/2024

SCHEDA TECNICA PRESENTAZIONE PROGETTI CENTRI PER LA VITA INDIPENDENTE

SEZIONE 1: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

ALL'ATS INSUBRIA
Via O. Rossi, 9
21100 Varese

Il/ Sottoscritto ANGELO BARINDELLI

Direttore dell'Ente Azienda Speciale Consortile "Consorzio Erbese Servizi alla Persona"

con sede legale in Erba, via I Maggio 58

CHIEDE

di poter beneficiare del finanziamento regionale complessivo (n. 2 annualità) di € 60.000,00 € per la realizzazione del "Il Centro che ti Aiuta a Vivere Come Vuoi"

sintetizzato con la presente scheda, in conformità alle disposizioni procedurali dell'ATS Insubria

A tal fine allega alla presente i seguenti documenti (*barrare gli allegati trasmessi*):

X Scheda tecnica di presentazione del progetto (sezione 2);

X Formalizzazione del rapporto di partnership in merito all'attuazione della proposta progettuale con indicazione del soggetto capofila, del soggetto responsabile e del coordinatore operativo, l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo, gli impegni di carattere finanziario ed economico assunti da ogni singolo partner e le relative fonti di copertura

Altro

Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente richiesta di contributo sia inviata al tel. 031/6474522 e all'indirizzo e-mail : ufficiodipiano@consorzioerbese.it

Luogo e data ERBA IL 19/09/2024

Timbro e Firma
(Legale rappresentante)

Ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, del D. Lgs. n.196/2003 e del D.lgs. 101/2018 si autorizza la competente Amministrazione all'utilizzo e al trattamento dei dati riportati nella presente scheda Tecnica di presentazione del progetto per tutte le procedure connesse alle finalità del Bando di cui alla D.G.R. 984 DEL 25/09/2023.

Luogo e data ERBA IL 19/09/2024

Timbro e Firma
(Legale rappresentante)

SEZIONE 2
SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

PARTE I: SOGGETTO PROPONENTE

1.0	Denominazione del soggetto giuridico proponente: Azienda Speciale Consortile "Consorzio Erbese Servizi alla Persona"
Indirizzo sede sociale dell'ente: Erba, via I Maggio 58	
Codice fiscale	Partita IVA 02984610135
Telefono: 0316474522	
Cellulare: 373/8145181	
e-mail: ufficiodipiano@consorzioerbese.it	
Sito web: https://www.consorzioerbese.it/hh/index.php	

2.0	Legale rappresentante del soggetto proponente
Cognome: BARINDELLI	
Nome: ANGELO	
Indirizzo: VIA PROVINCIALE 13	
CAP: 22021	
Città: BELLAGIO	
Provincia: COMO	
Telefono: 0316474522	
Cellulare:	
E-mail: protocollo@consorzioerbese.it	

3.0	Responsabile dell'attuazione del Progetto (è responsabile della gestione del progetto e referente del medesimo che potrebbe non coincidere con il rappresentante legale del soggetto proponente)
Cognome: IORIO	

Nome: BARBARA
Indirizzo: VIA CESARE BATTISTI 5
CAP: 22073
Città: FINO MORNASCO
Provincia: COMO
Telefono:
Cellulare: 347 4410821
E-mail: progetti@consorzioerbese.it
Professione: PEDAGOGISTA

PARTE II: SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO**Soggetti Partner**

(riportare i soggetti partner contenuti nella scrittura privata compilando una riga per ogni soggetto che si prevede di coinvolgere nel progetto e indicare per ciascuno il ruolo svolto nell'ambito della presente proposta progettuale)

Denominazione completa dell'ente o dell'istituzione	Ruolo di progettazione	Ruolo di coordinamento	Ruolo di realizzazione	Ruolo di verifica	Collaborazione pregressa (sì o no)
AZIENDA CONSORTILE CONSORZIO ERBESE SERVIZI ALLA PERSONA	X	X	X	X	SI
AZIENDA SPECIALE GALLIANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	X	SI
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA - TECUM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	X	SI
DOWN VERSO ASSOCIAZIONE FAMIGLIE E PERSONE CON SINDROME DI DOWN _ O.d.V.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	X	SI
ABILITIAMO AUTISMO ODV	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	X	SI
LEDHA COMO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	X	SI
ASSOCIAZIONE ARCOBALENO			X	X	SI

PARTE III: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

5.0	Luogo di realizzazione
Il CVI dei territori degli ATS di Erba, Mariano Comense e Cantù, sarà inizialmente collocato all'interno dell'azienda Consortile Consorzio Erbeso Servizi alla Persona. I partner di progetto prevedono poi di individuare un luogo che sia raggiungibile per gli abitanti di tutti i territori afferenti agli ATS di riferimento. A partire dal mese di marzo 2025 si prevede di poter spostare il CVI nella location definitiva.	

6.0	Durata dell'intervento:
2 ANNI	

7.0	IL SOGGETTO PROPONENTE E TITOLARE DI UNA PROGETTUALITÀ PRO.VI.
<input checked="" type="checkbox"/> SI	
<input type="checkbox"/> NO	

8.0	DESCRIZIONE CENTRO PER LA VITA INDIPENDENTE
8.1	MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO
<p>Il CVI dei territori di Erba, Mariano e Cantù è una risorsa, un'opportunità di cui i territori hanno scelto di dotarsi, per sostenere l'attuazione della Legge regionale n. 25/2022, ad integrazione delle competenze dei Servizi territoriali rivolti alle persone con disabilità già esistenti. Il ruolo del CVI dunque sarà quello di facilitatore per l'accesso alla stesura ed alla realizzazione del proprio progetto di vita da parte delle persone con disabilità, progetto di cui resterà comunque titolare il Case Manager della situazione.</p> <p>Il CVI ed il suo coinvolgimento nella presa in carico delle persone con disabilità dei territori di riferimento, non avranno carattere di obbligatorietà per l'accesso a servizi e sostegni di cui la persona con disabilità può beneficiare, ma avrà appunto un ruolo di facilitatore per l'accesso alla stesura ed alla realizzazione del proprio progetto di vita.</p> <p>Proprio in ragione di questo ruolo il CVI sarà componente effettivo delle U.V.M. dei territori di riferimento.</p> <p>Il CVI realizzerà attività articolate su più livelli:</p> <ul style="list-style-type: none">• attività di front office: accesso in termini di accoglienza, informazione, orientamento e accompagnamento;• attività di back office: risposte e contatti con le persone, prevalutazione, avvio dell'iter valutativo e progettuale; identificazione dei percorsi e attivazione dei servizi/supporti, monitoraggio e valutazione dei percorsi attivati;	

- attività di sensibilizzazione, supporto e di attivazione della comunità, in base alle esigenze e peculiarità territoriali quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
 - proposte di carattere informativo e di promozione culturale sulle tematiche inerenti alla condizione di disabilità;
 - affiancamento alla persona nell'implementazione del progetto di vita;
 - accompagnamento dei servizi titolari della stesura del progetto di vita e delle unità d'offerta nella definizione di un progetto coerente e a sostegno degli obiettivi di vita indipendente;
 - proposte di carattere informativo e formativo rivolte a familiari e operatori territoriali.
 - Attività di formazione e sensibilizzazione sulla figura dell'Assistente Personale da organizzare con regolarità (almeno uno nel corso dell'anno) anche in collaborazione con i corsi di formazione previsti per figure socio-sanitarie e socio-assistenziali.
- Inoltre il CVI grazie al percorso partecipativo che porterà alla sua costruzione ed alla sua implementazione potrà garantire altre attività in concertazione con gli ETS partner:
- orientamento all'accesso a diritti esigibili;
 - affiancamento nella ricerca dell'assistente personale;
 - orientamento alle opportunità abitative e alle forme diverse di sostegno all'abitare;
 - informazioni sull'accessibilità di spazi e luoghi di interesse per la persona con disabilità;
 - promozione di gruppi di auto mutuo aiuto.

Il CVI garantirà la possibilità di contatti tramite diversi canali: appuntamenti in presenza e da remoto, contatti telefonici, mail, social, ecc.

Gli orari di apertura previsti saranno lunedì 8.30-14.30 martedì 14-17 giovedì 8.30-14.30. In modo da garantire la massima accessibilità anche alle PCD lavoratori e/o frequentanti servizi semiresidenziali. Come già sopra esplicitato inoltre sarà possibile realizzare incontri e consulenze da remoto, proprio nell'ottica della massima facilitazione e della rimozione di ostacoli fisici all'accesso al CVI, come ad esempio distanza e difficoltà di spostamento delle PCD.

Il CVI sarà a disposizione del comune di residenza per la partecipazione alla stesura del progetto di vita delle PCD di cui il comune è titolare, e al quale il CVI prenderà parte fin dalle prime fasi valutative partecipando al processo di valutazione multidimensionale.

La valutazione multidimensionale, come descritto nell'articolo 6 della Legge regionale n. 25/2022, è finalizzata ad evidenziare le "condizioni e il contesto di vita, gli interessi, i bisogni, le risorse, le richieste, i desideri e le preferenze della persona stessa" e per questi motivi il CVI ne è naturale componente.

Il Centro per la Vita indipendente monitorerà l'attuazione del Progetto fino al raggiungimento degli obiettivi e sulla base di accordi con la persona con disabilità.

8.2 ORGANIZZAZIONE

Il Centro per la Vita Indipendente dell'Erbese sarà organizzato come un servizio integrato a titolarità plurale, coinvolgendo l'Ente pubblico (Ambiti di Erba-Marianò Comense e Cantù) e gli Enti del Terzo Settore (DOWN VERSO ASSOCIAZIONE FAMIGLIE E PERSONE CON

SINDROME DI DOWN _ O.d.V., ABILITIAMO AUTISMO ODV, LEDHA COMO, ASSOCIAZIONE ARCOBALENO).

L'équipe multiprofessionale sarà composta da:

- **Coordinatore:** sarà incaricata una pedagoga che sarà responsabile del coordinamento dell'équipe e delle attività del Centro.
- **Operatori socio-psicopedagogici:** un assistente sociale, una psicologa ed un educatore con esperienza specifica nell'ambito della disabilità.
- **Consulente alla pari:** persona con disabilità in grado di fornire consulenza e supporto basandosi sulla propria esperienza diretta.

L'équipe coinvolgerà in caso di necessità altre figure professionali, come psicologi, medici specialisti, consulenti legali, progettisti tecnici, terapisti occupazionali, esperti di informatica e domotica, e operatori esperti nei processi di inclusione lavorativa.

Il Centro attiverà collaborazioni e intese con i servizi territoriali dell'ASST Lariana (PUA, UVM, CPS, UONPIA, Servizi Disabilità Adulta, DAMA, ecc.), i Servizi Sociali comunali, gli enti gestori delle Unità di offerta, i servizi sovracomunali, le scuole e le altre realtà del territorio.

Il Centro aderirà alla Comunità di pratica promossa dalla DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia.

8.3 ATTIVITÀ

All'interno del CVI il cittadino verrà accolto con l'obiettivo di comprendere e individuare insieme le proprie reali esigenze e individuare soluzioni quanto più rispondenti ai bisogni, aspettative e diritti.

Le attività dunque costituiranno lo strumento di accompagnamento per le persone con disabilità verso un percorso quanto più possibile autonomo, in grado di valorizzare e accrescere le capacità individuali, nonché di promuovere il pieno ed effettivo riconoscimento dei diritti progettando anche interventi volti a superare eventuali situazioni discriminatorie.

Il CVI realizzerà a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti attività:

- **Collaborazione alla progettazione e realizzazione di progetti di vita individuali**, sostenendo le persone con disabilità nel loro percorso verso l'autonomia e l'inclusione sociale.
- **Mappatura e orientamento alle risorse e opportunità**, facilitando l'accesso a servizi, contributi economici, misure regionali, nazionali ed europee, e altre opportunità disponibili sul territorio.
- **Sostegno all'abitare in autonomia**, favorendo soluzioni alloggiative al di fuori del contesto familiare e promuovendo percorsi di deistituzionalizzazione.
- **Miglioramento dell'accessibilità**, supportando interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la domotica.

- **Empowerment Individuale e familiare**, attraverso azioni di supporto e consulenza alla pari, volte a favorire l'espressione dei desideri, delle preferenze e degli obiettivi delle persone con disabilità.
- **Promozione di gruppi di auto-mutuo-aiuto e reti territoriali**, stimolando la creazione di reti di sostegno tra persone con disabilità e loro famiglie.
- **Creazione di un elenco di professionisti e specialisti**, facilitando l'accesso a figure professionali con competenze specifiche in tema di vita indipendente e accomodamenti ragionevoli.

I servizi base erogati dai Centri per la Vita Indipendente (conoscenza, orientamento, valutazione, supporto alla predisposizione del progetto) saranno erogati a titolo gratuito, potranno invece essere messi in campo interventi specifici a supporto e rinforzo del progetto individuale, che saranno a titolo oneroso ed i relativi costi saranno indicati nel budget di progetto.

8.4	SOGGETTI BENEFICIARI
<p>I beneficiari delle attività del CVI saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Persone con disabilità - Familiari di persone con disabilità - Enti pubblici e servizi del territorio - Enti del Terzo Settore, ODV e gruppi informali 	

9.0					
Fasi della proposta progettuale nel biennio <i>INDICARE SINTETICAMENTE LE FASI</i>					
Fase	Durata	Obiettivo	Risultati attesi	Azioni	note
Cabina di regia	24M	Costituire e mantenere un momento partecipativo di monitoraggio e codesign del CVI	- Una riunione di cabina di regia a cui partecipa almeno un soggetto per ogni partner ogni 2 mesi	- Calendarizzazione ed organizzazione degli incontri	
Costituzione e avvio del centro	6M	Definire l'organizzazione interna, individuare e allestire la sede, creare strumenti di comunicazione	- Organigramma e definizione dei ruoli all'interno dell'équipe. - Sede operativa accessibile e pronta all'uso. - Pagine web e pagine social attive e accessibili.	- Definizione dell'organigramma del Centro. - Individuazione e allestimento della sede fisica accessibile definitiva. - Creazione di una pagina web e social dedicate al Centro, con informazioni sulle attività e modalità di contatto.	
Promozione e sensibilizzazione	24M	Far conoscere il Centro alla comunità, ai servizi territoriali e alle persone con disabilità.	- Campagna realizzata (volantini, social media, eventi). - Contatti e collaborazioni stabilite con servizi e associazioni. - Persone con disabilità e famiglie informate sull'esistenza e le attività del Centro.	- Realizzazione di materiale informativo (brochure, volantini, locandine) e diffusione tramite canali online e offline. - Organizzazione di eventi di presentazione del Centro rivolti alla comunità, ai servizi territoriali e alle persone con disabilità. - Incontri e contatti con servizi e associazioni del territorio per stabilire collaborazioni e sinergie.	

Accoglienza e Valutazione	24M	Accogliere le richieste, effettuare la prevalutazione e avviare l'iter valutativo e progettuale.	<ul style="list-style-type: none"> - Procedure di accoglienza definite e operative. - Persone con disabilità prese in carico e avviate alla valutazione multidimensionale. - Collaborazione attiva con l'EVM per la valutazione e la definizione dei progetti di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione delle modalità di accoglienza (appuntamenti, colloqui, ecc.). - Prevalutazione delle richieste e orientamento verso i servizi appropriati. - Collaborazione con l'EVM per la valutazione multidimensionale delle persone con disabilità. - Supporto nella raccolta e analisi delle informazioni necessarie per la valutazione. 	
Progettazione e Attivazione dei Servizi	24M	Definire i progetti di vita individualizzati, identificare i servizi e i supporti necessari, attivare e monitorare i percorsi.	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti di vita personalizzati e partecipati redatti. - Budget di progetto definiti. - Servizi e supporti attivati in base ai bisogni individuali. - Monitoraggio costante dell'attuazione dei progetti e valutazione degli esiti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Stesura dei progetti di vita in collaborazione con il case manager, le persone con disabilità e le loro famiglie. - Definizione del budget di progetto, individuando le risorse economiche necessarie. - Attivazione dei servizi e dei supporti previsti nel progetto di vita. - Monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti e valutazione dei risultati raggiunti. 	
Formazione e Supporto alla Comunità	24M	Formazione e sensibilizzazione della comunità, dei familiari, degli operatori e dei servizi territoriali.	<ul style="list-style-type: none"> - Eventi formativi e informativi realizzati periodicamente. - Maggiore consapevolezza sui temi della vita indipendente e dell'inclusione sociale. - Competenze degli operatori e dei servizi territoriali rafforzate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di corsi di formazione, seminari, workshop e convegni sui temi della vita indipendente, dell'inclusione sociale e dell'accomodamento ragionevole. - Realizzazione di campagne di sensibilizzazione rivolte alla comunità. - Promozione di momenti di confronto e scambio tra operatori, familiari e persone con disabilità. 	
Monitoraggio e Valutazione	24M	Raccogliere e analizzare i dati relativi alle attività del Centro, valutare l'efficacia	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema di monitoraggio e valutazione implementato. - Rapporti periodici sull'attività del Centro prodotti e condivisi con ATS e Regione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione degli indicatori di monitoraggio e valutazione. - Raccolta e analisi dei dati relativi alle attività del Centro, al numero di persone prese in carico, ai servizi attivati, ecc. 	

		degli interventi e l'impatto sulla vita delle persone con disabilità.	- Azioni di miglioramento continuo implementate sulla base dei risultati della valutazione.	- Redazione di rapporti periodici sull'attività del Centro e condivisione con ATS e Regione. - Analisi dei risultati della valutazione e implementazione di azioni di miglioramento continuo.	
--	--	---	---	--	--

Note:

- La durata indicata per ciascuna fase è una stima e può variare in base alle specifiche esigenze del territorio e alle risorse disponibili.
- Alcune fasi, come l'accoglienza, la progettazione e la formazione, saranno continue e si svolgeranno durante tutto il periodo di attività del Centro.
- Verrà garantita una stretta collaborazione e integrazione tra le diverse fasi e tra i diversi attori coinvolti nel progetto.

10	<p>Strumenti di valutazione e di monitoraggio: <i>Descrizione delle modalità di monitoraggio e di valutazione previste, specificando gli strumenti che si intendono utilizzare, la tempistica, le risorse impiegate e gli indicatori di riferimento</i></p>
	<p>Il monitoraggio e la valutazione del Centro per la Vita Indipendente dell'Erbese saranno parte integrante del progetto, garantendo un controllo continuo dell'efficacia delle attività e del loro impatto sulla vita delle persone con disabilità.</p> <p>Strumenti di Monitoraggio e Valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Questionari di soddisfazione: saranno somministrati periodicamente alle persone con disabilità, alle loro famiglie e agli operatori coinvolti, per raccogliere feedback sull'esperienza e individuare aree di miglioramento. - Report periodici: l'équipe del Centro elaborerà report periodici sull'andamento delle attività, il numero di persone prese in carico, i servizi attivati, i risultati raggiunti e le criticità riscontrate. Questi report saranno condivisi con l'ATS e la Regione, come richiesto. - Schede di monitoraggio individuali: Per ogni persona presa in carico, verrà compilata una scheda di monitoraggio che documenterà il percorso, gli obiettivi raggiunti, le difficoltà incontrate e le eventuali modifiche al progetto di vita. <p>Tempistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio: continuo, durante tutto il periodo di attività del Centro. • Valutazione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Intermedia: a metà del progetto (dopo 12 mesi) per valutare i primi risultati e apportare eventuali correttivi. ○ Finale: al termine del progetto (dopo 24 mesi) per valutare l'efficacia complessiva e l'impatto a lungo termine. <p>Indicatori di Riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicatori di processo: <ul style="list-style-type: none"> ○ Numero di persone con disabilità prese in carico. ○ Numero di progetti di vita individualizzati redatti. ○ Numero di servizi e supporti attivati. ○ Numero di eventi formativi e informativi realizzati. • Indicatori di risultato: <ul style="list-style-type: none"> ○ Livello di soddisfazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie. ○ Grado di raggiungimento degli obiettivi previsti nei progetti di vita. ○ Miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

11.0	PERSONALE PRIMA ANNUALITA	
Personale		
Professione	Ruolo nel progetto (esempio équipe multiprofessionale)	Monte ore complessivo dedicato
PEDAGOGISTA	COORDINATORE/EQUIPE MULTIPROFESSIONALE	180
ASSISTENTE SOCIALE	EQUIPE MULTIPROFESSIONALE	158
EDUCATORE	EQUIPE MULTIPROFESSIONALE	230
PSICOLOGO	EQUIPE MULTIPROFESSIONALE	344
ALTRI CONSULENTI	SUPPORTO ALLA EQUIPE MULTIPROFESSIONALE	30
CONSULENTE ALLA PARI	SUPPORTO ALLA EQUIPE MULTIPROFESSIONALE	20

11.1	PERSONALE SECONDA ANNUALITÀ	
Personale		
Professione	Ruolo nel progetto (esempio équipe multiprofessionale)	Monte ore complessivo dedicato
PEDAGOGISTA	COORDINATORE/EQUIPE MULTIPROFESSIONALE	180
ASSISTENTE SOCIALE	EQUIPE MULTIPROFESSIONALE	158
EDUCATORE	EQUIPE MULTIPROFESSIONALE	230
PSICOLOGO	EQUIPE MULTIPROFESSIONALE	344
ALTRI CONSULENTI	SUPPORTO ALLA EQUIPE MULTIPROFESSIONALE	30
CONSULENTE ALLA PARI	SUPPORTO ALLA EQUIPE MULTIPROFESSIONALE	20

12.0 Personale volontario PRIMA ANNUALITA

Professione	N. ore previste	Stima valore orario	Ente di Appartenenza
VOLONTARIO	44	€ 16,79	DOWNVERSO associazione famiglie e persone con sindrome di Down O.D.V.
VOLONTARIO	27	€ 16,79	Associazione Arcabaleno O.D.V.
VOLONTARIO	44	€ 16,79	LEHDA - Lega per i diritti delle persone con disabilità - APS
VOLONTARIO	22	€ 16,79	Abilitiamo Autismo O.D.V.

12.1 Personale volontario SECONDA ANNUALITA

Professione	N. ore previste	Stima valore orario	Ente di Appartenenza
VOLONTARIO	44	€ 16,79	DOWNVERSO associazione famiglie e persone con sindrome di Down O.D.V.
VOLONTARIO	27	€ 16,79	Associazione Arcabaleno O.D.V.
VOLONTARIO	44	€ 16,79	LEHDA - Lega per i diritti delle persone con disabilità - APS
VOLONTARIO	22	€ 16,79	Abilitiamo Autismo O.D.V.

PARTE IV: LE RISORSE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

13.0	Descrizione delle voci di spesa <i>Descrizione del Finanziamento richiesto in maniera analitica per unità di costo. I costi si espongono comprensivi di IVA e degli oneri fiscali.</i>
-------------	--

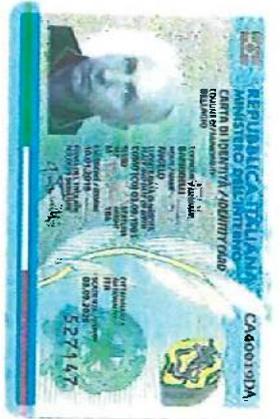
Tipologie di spesa	TOTALE PRIMA ANNUALITA'	TOTALE SECONDA ANNUALITA'
<i>Specificare per singole tipologia di spesa</i>		
Retribuzione/compenso per il personale dell'équipe multiprofessionale, altri consulenti e consulenti alla pari	26.370,00 €	26.370,00 €
Comunicazione/animazione territoriale importo massimo 10% del costo complessivo del progetto	1.100,00 €	1.100,00 €
Spese di funzionamento (personale amministrativo, pulizie, affitto sale, ecc.) importo massimo 10% del costo complessivo del progetto	3.300,00 €	3.300,00 €
Spese sito internet e comunicazione digitale social network importo massimo 10% del costo complessivo del progetto	2.285,00 €	2.285,00 €
TOTALE SPESE	33.055,00 €	33.055,00 €
TOTALE COMPLESSIVO DELLE DUE ANNUALITA'	66.110,00 €	

14.0		PIANO FINANZIARIO	
		TOTALE PRIMA ANNUALITÀ	TOTALE SECONDA ANNUALITÀ
PROPOSTA DI FINANZIAMENTO REGIONALE		30.000,00	30.000,00
RISORSE PARTNERS MAX 10% COSTO TOTALE	AZIENDA CONSORTILE CONSORZIO ERBESE SERVIZI ALLA PERSONA	2.118,00 €	2.118,00 €
	AZIENDA SPECIALE GALLIANO	871,00 €	871,00 €
	AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA - TECUM	66,00 €	66,00 €
ALTRO (SPECIFICARE)			
TOTALE		33.055,00 €	33.055,00 €
FINANZIAMENTO REGIONALE TOTALE DEL PROGETTO NELLE DUE ANNUALITÀ			60.000,00 €
TOTALE PROGETTO NELLE DUE ANNUALITÀ			66.110,00 €

Luogo e data
proponente

ERBA IL 19/09/2024

Firma e timbro del legale rappresentante del Soggetto



Handwritten signature in blue ink.





Città di Saronno – Provincia di Varese
AREA INCLUSIONE E CULTURA

Saronno, data del protocollo

ATS Insubria
Via O. Rossi, 9
21100 Varese

S.C. Integrazione dei Servizi-Programmazione
territoriale Coordinamento Cabina di Regia

c.a. dott. Enrico Frattini

p.c. dott.ssa Cinzia Iommazzo
dott.ssa Elena Pozzi

protocollo@pec.ats-insubria.it

Oggetto: Progetti Centri per la Vita Indipendente. Richiesta chiarimenti – Risposta in merito

Facendo seguito alla richiesta di chiarimento in riferimento al progetto in oggetto, acquisita con nota prot. n. 42000 del 09/10/2024, si allega alla presente l'Allegato 1 con le modifiche richieste riportante in colore rosso.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Funzionario E.Q.
Dipartimento Inclusione
Fortunata Zucchi
(documento firmato digitalmente)

FORTUNATA
ZUCCHI
09.10.2024
16:49:28
GMT+02:00



Responsabile del procedimento: Dott.ssa Fortunata Zucchi ☎ 02/96710227 | Pratica trattata dal Dott. Marco Ferrari ☎ 02/96710290

Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D. Lgs. n. 82/2005

Comune di Saronno - Piazza della Repubblica, 7 - 21047 Saronno (VA) - Tel. 02.967.101 - Fax 02.967.01.389 -
Partita IVA 00217130129 - e-mail: protocollo@comune.saronno.va.it - <http://www.comune.saronno.va.it> -
Posta elettronica certificata: comunesaronno@secmail.it



Allegato n. 1

CENTRI PER LA VITA INDIPENDENTE ANNO 2024

DECRETO 8843 DEL 11/06/2024

SCHEDA TECNICA PRESENTAZIONE PROGETTI CENTRI PER LA VITA INDIPENDENTE

SEZIONE 1: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

All'ATS INSUBRIA
Via O. Rossi, 9
21100 Varese

Il/ Sottoscritto AIROLDI AUGUSTO

Rappresentante legale dell'Ente **AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI SARONNO**

con sede legale in **PIAZZA DELLA REPUBBLICA 7, 21047 SARONNO (VA)**

CHIEDE

di poter beneficiare del finanziamento regionale complessivo (n. 2 annualità) di **€ 60.000,00** per la realizzazione del

CENTRO PER LA VITA INDIPENDENTE

sintetizzato con la presente scheda, in conformità alle disposizioni procedurali dell'ATS Insubria

A tal fine allega alla presente i seguenti documenti (*barrare gli allegati trasmessi*):

- Scheda tecnica di presentazione del progetto (sezione 2);
- Formalizzazione del rapporto di partnership in merito all'attuazione della proposta progettuale con indicazione del soggetto capofila, del soggetto responsabile e del coordinatore operativo, l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo, gli impegni di carattere finanziario ed economico assunti da ogni singolo partner e le relative fonti di copertura*
- Altro _____
(specificare)

Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente richiesta di contributo sia inviata al tel. 02/96710227 e all'indirizzo e-mail : comunesaronno@secmail.it; f.zucchi@comune.saronno.va.it; m.ferrari@comune.saronno.va.it

Luogo e data Saronno

Timbro e Firma
(Legale rappresentante)

Ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, del D. Lgs. n.196/2003 e del D.lgs. 101/2018" si autorizza la competente Amministrazione all'utilizzo e al trattamento dei dati riportati nella presente scheda Tecnica di presentazione del progetto per tutte le procedure connesse alle finalità del Bando di cui alla D.G.R. 984 DEL 25/09/2023.

Luogo e data Saronno

Timbro e Firma
(Legale rappresentante)

SEZIONE 2
SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

PARTE I: SOGGETTO PROPONENTE

1.0	Denominazione del soggetto giuridico proponente
Indirizzo sede sociale dell'ente: <i>Piazza della Repubblica 7, 21047, Saronno (VA)</i>	
Codice fiscale 00217130129 Partita IVA 00217130129	
Telefono: 02/967101	
Cellulare:	
e-mail: comunesaronno@secmail.it	
Sito web: www.comune.saronno.va.it	
2.0	Legale rappresentante del soggetto proponente
Cognome: Airoidi	
Nome: Augusto	
Indirizzo: Piazza della Repubblica 7	
CAP: 21047	
Città: Saronno	
Provincia: Varese	
Telefono: 02/967101	
Cellulare:	
E-mail: comunesaronno@secmail.it	
3.0	Responsabile dell'attuazione del Progetto (è responsabile della gestione del progetto e referente del medesimo che potrebbe non coincidere con il rappresentante legale del soggetto proponente)
Cognome: Zucchi	
Nome: Fortunata	
Indirizzo: Piazza della Repubblica 7	
CAP: 21047	
Città: Saronno	
Provincia: Varese	
Telefono: 02/96710227	
Cellulare:	
E-mail: f.zucchi@comune.saronno.va.it	
Professione: Funzionario E.Q. Dipartimento Inclusione Comune di Saronno	

PARTE II: SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Soggetti Partner

(riportare i soggetti partner contenuti nella scrittura privata compilando una riga per ogni soggetto che si prevede di coinvolgere nel progetto e indicare per ciascuno il ruolo svolto nell'ambito della presente proposta progettuale)

Denominazione completa dell'ente o dell'istituzione	Ruolo di progettazione	Ruolo di coordinamento	Ruolo di realizzazione	Ruolo di verifica	Collaborazione pregressa (sì o no)
CLS Cooperativa Sociale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
UILDM	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ASVAP 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TUTTO E' SUPER-ABILE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PARTE III: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

5.0	Luogo di realizzazione
<i>Ambito Territoriale Sociale di Saronno (Comuni coinvolti: Caronno Pertusella, Cislago, Gerenzano, Origgio, Saronno e Uboldo).</i>	
<i>Sede dello sportello: Saronno</i>	

6.0	Durata dell'intervento:
<i>Da ottobre 2024 a settembre 2026</i>	

7.0	IL SOGGETTO PROPONENTE E' TITOLARE DI UNA PROGETTUALITA' PRO.VI.
<input type="checkbox"/> SI	

8.0	DESCRIZIONE CENTRO PER LA VITA INDIPENDENTE
8.1	MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Il Centro per la vita indipendente, in attuazione della Legge Regionale 25/2022, vuole essere un servizio complementare e integrativo, a sostegno delle competenze dei Servizio Sociali di base con la doppia funzione di accompagnare la persona con disabilità alla costruzione di progetti di vita indipendente e proporre al territorio e alla cittadinanza iniziative informative, formative e culturali sul tema della disabilità.

Nello specifico il Centro per la vita indipendente del saronnese, svolgerà, su accesso diretto del beneficiario, su invio dell'U.V.M. oppure su invio dei Comuni:

- 1. funzione di front office, con apertura dello sportello per un minimo di 15 ore settimanali. L'operatore, con formazione psico-socio-pedagogica, sarà una figura costante con la funzione di accoglienza, individuazione del bisogno e decodifica del desiderio, orientamento e accompagnamento ai servizi presenti sul territorio. Lavorerà di concerto con i Servizi dell'Ambito. L'operatore sarà raggiungibile e contattabile sia di persona, sia telefonicamente o all'indirizzo e-mail dedicato negli orari di apertura dello sportello;*
- 2. funzione di back office facendo da ponte tra la persona con disabilità, la famiglia ed i servizi presenti sul territorio per l'avvio dell'iter valutativo e progettuale identificando i percorsi e attivando i servizi dedicati e individuati per fascia d'età;*
- 3. funzione di accompagnamento e definizione di un progetto di vita indipendente e stesura del budget di progetto, sulla base delle valutazioni multidimensionali emerse in sede di équipe a seguito del confronto, sui bisogni e desideri, con la persona con disabilità, la famiglia ed i Servizi di riferimento;*
- 4. funzione di informazione ai cittadini dell'Ambito Territoriale Sociale di Saronno e, come prima modalità di accordo per l'utilizzo delle attività del Centro, funzione di informazione anche per gli Ambiti Territoriali afferenti ad ASST Valle Olona che aderiranno al progetto.*

8.2	ORGANIZZAZIONE
------------	-----------------------

Il Centro per la vita indipendente è organizzato come servizio a titolarità plurale tra Ambito Territoriale di Saronno e diversi partner del Terzo Settore, costituito attraverso un'apposita convenzione. Presso il Centro per la vita indipendente è attiva un'équipe formata dal Coordinatore, individuato in un'Assistente Sociale dell'Ambito Territoriale di Saronno, un consulente alla pari e due operatori con formazione socio-psico-pedagogica. L'équipe multiprofessionale, esclusa la figura del Coordinatore che rimane fissa, può essere composta di volta in volta da componenti diversi, sulla scorta del quadro emerso dal pre-assessment elaborato in fase di primo accesso, fermo restando il possesso delle qualifiche previste dalla normativa.

Il Centro per la Vita Indipendente avrà la sua sede fisica, con apertura di un minimo di 15 ore settimanali, presso lo spazio comunale a Saronno. Allo sportello sarà presente un operatore, con formazione socio-psico-pedagogica, che sarà anche componente dell'équipe multiprofessionale e che oltre a ricevere in presenza potrà essere contattato sia telefonicamente che all'indirizzo mail dedicato.

8.3	ATTIVITA'
------------	------------------

Il Centro per la vita indipendente:

- 1. svolge attività di accoglienza, informazione, orientamento e accompagnamento (sportello);*
- 2. collabora con i servizi competenti per la predisposizione, realizzazione e monitoraggio di progetti di vita (sportello e équipe multiprofessionale);*
- 3. svolge attività di informazione e sensibilizzazione con l'appoggio e il supporto delle Associazioni di persone con disabilità partner;*
- 4. svolge attività di formazione per i familiari e gli operatori del territorio.*

8.4	SOGGETTI BENEFICIARI
------------	-----------------------------

I soggetti beneficiari delle attività e delle progettualità promosse dal Centro per la Vita Indipendente sono:

- 1. le persone con disabilità;*
- 2. i familiari di persone con disabilità;*
- 3. le PA e i servizi pubblici del territorio;*
- 4. gli ETS, ODV e gruppi informali.*

Fasi della proposta progettuale nel biennio INDICARE SINTETICAMENTE LE FASI)					
Fase	Durata	Obiettivo	Risultati attesi	Azioni	note
Promozione	Ottobre 2024/dicembre 2024	Presentazione Centro per la vita indipendente e promozione apertura sportello	Raggiungimento del target di riferimento	Presenza a eventi e attività di comunicazione	
Individuazione Ambiti Territoriali	Ottobre 2024/febbraio 2025	Individuazione Ambiti Territoriali afferenti a ASST Valle Olona per sottoscrizione protocolli di intesa	Implementazione della rete di comunità	Interfazioni con i Servizi territoriali e gli Ambiti di ASST Valle Olona	
Protocolli intesa	febbraio 2025/settembre 2025	Sottoscrizione protocolli di intesa con Servizi territoriali di ASST e con almeno due Ambiti Territoriali afferenti a ASST Valle Olona	Implementazione della rete di comunità	Interfazioni con i Servizi territoriali e gli Ambiti di ASST Valle Olona	
Attività di sportello	Gennaio 2025/settembre 2026	Raccolta e decodifica bisogni e desideri	Accesso allo sportello di un numero crescente di potenziali beneficiari	Attività di accoglienza, informazione, orientamento e accompagnamento	
Attività di équipe	Gennaio 2025/settembre 2026	Partecipare al processo di valutazione multidimensionale	Definizione di progetti di vita indipendente	Valutazione multidimensionale	
Attività di sensibilizzazione e formazione	Gennaio 2025/settembre 2026	Informare e formare la cittadinanza in generale e i familiari di persone con disabilità e operatori in particolare	Aumentare la sensibilità e la conoscenza dei temi legati alla disabilità all'interno dell'ambito di Saronno e di almeno altri due ambiti che si candideranno alla sottoscrizione di appositi protocolli di utilizzo del centro da sviluppare entro il primo anno di sperimentazione del centro	Incontri pubblici e momenti di formazione	
Monitoraggio e verifica	Gennaio 2025/settembre 2026	Valutare l'andamento del progetto	Dati sull'andamento del progetto	Questionari di gradimento Convocazione cabina di regia Confronto con case manager	

10	Strumenti di valutazione e di monitoraggio: <i>Descrizione delle modalità di monitoraggio e di valutazione previste, specificando gli strumenti che si intende utilizzare, la tempistica, le risorse impiegate e gli indicatori di riferimento</i>
	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Interviste con questionari di gradimento, da somministrare ai beneficiari a conclusione del percorso dall'operatore attivo allo sportello con verifica del raggiungimento delle aspettative;</i> 2. <i>monitoraggio periodico, di concerto con il case manager, del rapporto tra obiettivi fissati e risultati raggiunti con eventuale ridefinizione degli stessi;</i> 3. <i>convocazione periodica della cabina di regia, con monitoraggio del rispetto delle fasi e delle tempistiche del cronoprogramma.</i>

11.0 PERSONALE PRIMA ANNUALITA'			
Personale			
Professione	Ruolo nel progetto (esempio équipe multiprofessionale)		Monte ore complessivo dedicato
ESP	Consulente alla pari – apertura sportello e equipe		912
Educatore	Apertura sportello e equipe		384
Educatore	Apertura sportello e equipe		240
Assistente sociale	Coordinamento		96
Psicologa	Equipe		96
11.1 PERSONALE SECONDA ANNUALITA'			
Personale			
Professione	Ruolo nel progetto (esempio équipe multiprofessionale)		Monte ore complessivo dedicato
ESP	Consulente alla pari – apertura sportello e equipe		912
Educatore	Apertura sportello e equipe		384
Educatore	Apertura sportello e equipe		240
Assistente sociale	Coordinamento		96
Psicologa	Equipe		96

12.0 Personale volontario PRIMA ANNUALITA'			
Professione	N. ore previste	Stima valore orario	Ente di Appartenenza
Volontario	20	€ 16,37	Tutto è super-abile
Volontario	20	€ 16,37	ASVAP 4
12.1 Personale volontario SECONDA ANNUALITA'			
Professione	N. ore previste	Stima valore orario	Ente di Appartenenza
Volontario	20	€ 16,37	Tutto è super-abile
Volontario	20	€ 16,37	ASVAP 4

PARTE IV: LE RISORSE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

13.0 **Descrizione delle voci di spesa**
*Descrizione del Finanziamento richiesto in maniera analitica per unità di costo.
 I costi si espongono comprensivi di IVA e degli oneri fiscali.*

Tipologie di spesa <i>Specificare per singole tipologia di spesa</i>	TOTALE PRIMA ANNUALITA'	TOTALE SECONDA ANNUALITA'
Retribuzione/compenso per il personale dell'équipe multiprofessionale	28.998,72 €	28.998,72 €
Comunicazione/animazione territoriale importo massimo 10% del costo complessivo del progetto	1.000,00 €	1.000,00 €
Spese di funzionamento (personale amministrativo, pulizie, affitto sale, ecc.) importo massimo 10% del costo complessivo del progetto	3.001,28	3.001,28
Spese sito internet e comunicazione digitale social network importo massimo 10% del costo complessivo del progetto		
Valorizzazione del volontariato	654,80	654,80
TOTALE SPESE	33.654,80 €	33.654,80 €
TOTALE COMPLESSIVO DELLE DUE ANNUALITA'		67.309,60 €

14.0	PIANO FINANZIARIO	TOTALE PRIMA ANNUALITA'	TOTALE SECONDA ANNUALITA'
	PROPOSTA DI FINANZIAMENTO REGIONALE	30.000,00 €	30.000,00 €
RISORSE PARTNERS MAX 10% COSTO TOTALE	PARTNER CLS COOPERATIVA SOCIALE (PER PERSONALE DIPENDENTE)	1.964,93 €	1.964,93 €
	PARTNER ULLDM LEGNANO (PER PERSONALE DIPENDENTE)	844,80 €	844,80 €
	PARTNER COMUNE SARONNO (PER PERSONALE DIPENDENTE)	190,27 €	190,27 €
	TUTTO E' SPUPERABILE/ASVAP4 (PER PERSONALE VOLQNTARIO)	654,80	654,80
	ALTRO (SPECIFICARE)		
	TOTALE	33.654,80 €	33.654,80 €
	FINANZIAMENTO TOTALE DEL PROGETTO NELLE DUE ANNUALITA'		67.309,60 €

COMUNE DI SARONNO - c_1441 - REG_UFF - 0042179 - Uscita - 10/10/2024 - 08:09

Spett. ATS Insubria
Via O. Rossi n. 9
21100 Varese

Con riferimento alla "Manifestazione di interesse rivolta agli Ambiti Territoriali per l'individuazione dei Centri di Vita Indipendente - servizi integrati a titolarit?plurale fra Ente Pubblico ed Enti del Terzo Settore" Decreto n. 8843 del 11/06/2024 - D.G.R. 984/2023,
si allegano alla presente:

- scheda tecnica di presentazione del progetto del CVI
- dichiarazione di adesione dei Partner

A disposizione per ogni chiarimento/integrazione.

Cordiali Saluti
La Segreteria - Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese

rif: dott.ssa Elisabetta Tiepolo - Resp. Area Disabili - tel. 031.390310



**CENTRI PER LA VITA INDIPENDENTE ANNO 2024
DECRETO 8843 DEL 11/06/2024**

SCHEDA TECNICA PRESENTAZIONE PROGETTI CENTRI PER LA VITA INDIPENDENTE

SEZIONE 1: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

All'ATS INSUBRIA
Via O. Rossi, 9
21100 Varese

Il/ Sottoscritto _____ **VINICIO CANNIZZARO** _____

Rappresentante legale dell'Ente AZIENDA SPECIALE "CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE" con sede legale in OLGIATE COMASCO, PIAZZA VOLTA, 1, 22077 _____

CHIEDE

di poter beneficiare del finanziamento regionale complessivo (n. 2 annualità) di € **60.000,00** per la realizzazione del **CENTRO PER LA VITA INDIPENDENTE "IRIS BLU"** sintetizzato con la presente scheda, in conformità alle disposizioni procedurali dell'ATS Insubria.

A tal fine allega alla presente i seguenti documenti (*barrare gli allegati trasmessi*):

- Scheda tecnica di presentazione del progetto (sezione 2);
- Formalizzazione del rapporto di partnership in merito all'attuazione della proposta progettuale con indicazione del soggetto capofila, del soggetto responsabile e del coordinatore operativo, l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo, gli impegni di carattere finanziario ed economico assunti da ogni singolo partner e le relative fonti di copertura*
- Altro: Dichiarazione dell'adesione dei partner (specificare)*

Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente richiesta di contributo sia inviata al tel. 031990743 e all'indirizzo e-mail : segreteria@servizisocialiolgiatese.co.it

Luogo e data Olgiate C. 18/09/2024

Timbro e Firma
Avv. Vinicio Cannizzaro



Ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, del D. Lgs. n.196/2003 e del D.lgs. 101/2018" si autorizza la competente Amministrazione all'utilizzo e al trattamento dei dati riportati nella presente scheda Tecnica di presentazione del progetto per tutte le procedure connesse alle finalità del Bando di cui alla D.G.R. 984 DEL 25/09/2023.

Luogo e data Olgiate C. 18/09/2024

Timbro e Firma
Avv. Vinicio Cannizzaro



**SEZIONE 2
SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

PARTE I: SOGGETTO PROPONENTE

1.0	Denominazione del soggetto giuridico proponente		
Indirizzo sede sociale dell'ente: <i>PIAZZA SAN GERARDO 8 (via, cap, città)22077- OLGiate COMASCO</i>			
Codice fiscale	02793530136	Partita IVA	02793530136
Telefono:	031990743		
Cellulare:	/		
E-mail:	segreteria@servizisocialiolgiatese.co.it		
Sito web:	Conorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese (servizisocialiolgiatese.co.it)		
2.0	Legale rappresentante del soggetto proponente		
Cognome:	CANNIZZARO		
Nome:	VINICIO		
Indirizzo:	PIAZZA SAN GERARDO 8		
CAP:	22077		
Città:	OLGIATE COMASCO		
Provincia:	COMO		
Telefono:	031990743		
Cellulare:	/		
E-mail:	segreteria@servizisocialiolgiatese.co.it		
3.0	Responsabile dell'attuazione del Progetto (è responsabile della gestione del progetto e referente del medesimo che potrebbe non coincidere con il rappresentante legale del soggetto proponente)		
Cognome:	TIEPOLO		
Nome:	ELISABETTA		
Indirizzo:	VIA MONTEROTONDO SNC		
CAP:	22075		
Città:	LURATE CACCIVIO		
Provincia:	COMO		
Telefono:	031390310		
Cellulare:	/		
E-mail:	e.tiepolo@servizisocialiolgiatese.co.it		
Professione:	PSICOLOGA		

PARTE II: SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Soggetti Partner

(riportare i soggetti partner contenuti nella scrittura privata compilando una riga per ogni soggetto che si prevede di coinvolgere nel progetto e indicare per ciascuno il ruolo svolto nell'ambito della presente proposta progettuale)

Denominazione completa dell'ente o dell'istituzione	Ruolo di progettazione	Ruolo di coordinamento	Ruolo di realizzazione	Ruolo di verifica	Collaborazione pregressa (sì o no)
AZIENDA SPECIALE "CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE"	<input checked="" type="checkbox"/>				
AMBITO TERRITORIALE DI CAMPIONE D'ITALIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AZIENDA SOCIALE COMUNI INSIEME	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMASCA E LARIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ASSOCIAZIONE "DIVERSAMENTE GENITORI"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ASSOCIAZIONE "DONO"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
COOPERATIVA "NUOVA UMANITA' "	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
COOPERATIVA "AGORA' 97"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

2 ANNI

7.0	IL SOGGETTO PROPONENTE E' TITOLARE DI UNA PROGETTUALITA' PRO.VI.
✓	SI
	NO

8.0	DESCRIZIONE CENTRO PER LA VITA INDIPENDENTE
-----	--

8.1	MODALITA' DI FUNZIONAMENTO
-----	-----------------------------------

Al fine della realizzazione della legge regionale 25/2022 è stata pensata la strutturazione di un centro per la vita indipendente che avrà la funzione di: creare un progetto di vita indipendente per persone con disabilità, svolgere valutazioni multidimensionali, trovare un accomodamento ragionevole e un budget di progetto adeguato alle esigenze della persona stessa.

Il centro per la vita indipendente svolgerà innanzitutto un'attività di front office attraverso la creazione di uno sportello di orientamento e informazione al quale potranno accedere tutti i soggetti interessati alla creazione di un progetto di vita. L'operatore dedicato svolgerà in particolare un'azione di accoglienza e ascolto del soggetto, di accompagnamento e orientamento e di accesso alle informazioni.

Lo sportello sarà aperto circa 15 ore settimanali, distribuite in tre mattine e un pomeriggio settimanale, e sarà gestito da due assistenti sociali che copriranno l'intero arco orario e che verranno affiancate da alcuni volontari appartenenti alle associazioni e cooperative partner (ass. Dono e ass. Diversamente Genitori, coop. Agorà 97 e Nuova Umanità) e dal consulente alla pari. Queste figure potranno guidare e supportare il disabile e/o la famiglia attraverso colloqui o azioni di tutoraggio.

Invece, per le attività di back office sono previsti contatti con i vari attori della rete, l'avvio dell'iter valutativo, identificazione del percorso e attivazione dei servizi. Al termine del primo colloquio verrà contattata l'equipe multidisciplinare per l'identificazione e l'attivazione di servizi e supporti per l'utente al fine di creare un percorso personalizzato e focalizzato sui desideri e sulle esigenze espresse e condivise con il beneficiario.

Infine, il centro avrà anche un ruolo di concertazione e di diffusione di attività di sensibilizzazione, supporto e attivazione della comunità attraverso lo sviluppo di eventi culturali e divulgativi, coinvolgendo scuole, comuni ed enti del terzo settore. Inoltre, verranno utilizzati i siti internet ufficiali per raggiungere anche la popolazione meno disposta a spostarsi, al fine di promuovere il progetto e di incentivare l'accoglienza delle persone con disabilità all'interno della comunità.

Il centro potrà offrire anche servizi di: orientamento all'accesso ai diritti esigibili, affiancamento nella ricerca dell'assistente personale, orientamento alle opportunità abitative e alle forme diversificate di sostegno all'abitare, informazioni relative al tempo libero, allo svago e sull'accessibilità di spazi e luoghi di interesse per la persona con disabilità e promozione di gruppi di auto mutuo aiuto.

PARTE III: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

5.0	Luogo di realizzazione
AZIENDA SPECIALE "CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE"	

6.0	Durata dell'intervento:
2 ANNI	

7.0	IL SOGGETTO PROPONENTE E' TITOLARE DI UNA PROGETTUALITA' PRO.VI.
<input checked="" type="checkbox"/>	SI
<input type="checkbox"/>	NO

8.0	DESCRIZIONE CENTRO PER LA VITA INDIPENDENTE
8.1	MODALITA' DI FUNZIONAMENTO
<p>Al fine della realizzazione della legge regionale 25/2022 è stata pensata la strutturazione di un centro per la vita indipendente che avrà la funzione di: creare un progetto di vita indipendente per persone con disabilità, svolgere valutazioni multidimensionali, trovare un accomodamento ragionevole e un budget di progetto adeguato alle esigenze della persona stessa.</p> <p>Il centro per la vita indipendente svolgerà innanzitutto un'attività di front office attraverso la creazione di uno sportello di orientamento e informazione al quale potranno accedere tutti i soggetti interessati alla creazione di un progetto di vita. L'operatore dedicato svolgerà in particolare un'azione di accoglienza e ascolto del soggetto, di accompagnamento e orientamento e di accesso alle informazioni.</p> <p>Lo sportello sarà aperto circa 15 ore settimanali, distribuite in tre mattine e un pomeriggio settimanale, e sarà gestito da due assistenti sociali che copriranno l'intero arco orario e che verranno affiancate da alcuni volontari appartenenti alle associazioni e cooperative partner (ass. Dono e ass. Diversamente Genitori, coop. Agorà 97 e Nuova Umanità) e dal consulente alla pari. Queste figure potranno guidare e supportare il disabile e/o la famiglia attraverso colloqui o azioni di tutoraggio.</p> <p>Invece, per le attività di back office sono previsti contatti con i vari attori della rete, l'avvio dell'iter valutativo, identificazione dei percorsi e attivazione dei servizi. Al termine del primo colloquio verrà contattata l'equipe multidisciplinare per l'identificazione e l'attivazione di servizi e supporti per l'utente al fine di creare un percorso personalizzato e focalizzato sui desideri e sulle esigenze espresse e condivise con il beneficiario.</p> <p>Infine, il centro avrà anche un ruolo di concertazione e di diffusione di attività di sensibilizzazione, supporto e attivazione della comunità attraverso lo sviluppo di eventi culturali e divulgativi, coinvolgendo scuole, comuni ed enti del terzo settore. Inoltre, verranno utilizzati i siti internet ufficiali per raggiungere anche la popolazione meno disposta a spostarsi, al fine di promuovere il progetto e di incentivare l'accoglienza delle persone con disabilità all'interno della comunità.</p> <p>Il centro potrà offrire anche servizi di: orientamento all'accesso ai diritti esigibili, affiancamento nella ricerca dell'assistente personale, orientamento alle opportunità abitative e alle forme diversificate di sostegno all'abitare, informazioni relative al tempo libero, allo svago e sull'accessibilità di spazi e luoghi di interesse per la persona con disabilità e promozione di gruppi di auto mutuo aiuto.</p>	

Conferma
T. P. P.
Tepepuro
08/10/24

8.2	ORGANIZZAZIONE
<p>Si costituirà innanzitutto un protocollo operativo tra l'ente Capofila, Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese e i tre ambiti territoriali (Campione D'Italia, Lomazzo e Como) e le diverse realtà del territorio coinvolte, Associazione Dono e Associazione Diversamente Genitori e le due cooperative Agorà 97 e Nuova Umanità. Verrà individuata un'equipe operativa stabile coordinata da una psicologa e composta da operatori sociali con competenze specifiche, tra cui due assistenti sociali e due psicologhe. L'equipe inviterà anche l'assistente sociale del comune di residenza del beneficiario per la condivisione del progetto. Questa equipe multidisciplinare potrà di volta in volta, individuare altre figure professionali da coinvolgere nella valutazione ed individuazione dei percorsi a seconda delle esigenze del singolo caso. Potrà avvalersi per esempio, di altre figure specifiche come una psicologa per la rielaborazione dei vissuti ed educatori con una funzione di accompagnamento allo sviluppo delle autonomie riguardanti il lavoro e l'abitare e di competenze sociali. Grazie alla collaborazione con il territorio sarà possibile coinvolgere il consulente alla pari o alcune famiglie che svolgeranno una funzione di tutor.</p> <p>Il Centro per la vita indipendente sarà ubicato presso la sede amministrativa del consorzio servizi sociali dell'Olgiatese e disporrà di recapiti mail e telefonici dedicati. Gli operatori provvederanno anche alla sua pubblicizzazione utilizzando i siti internet dei comuni e degli ambiti territoriali partner. I centri per la vita indipendente avranno ampia condivisione e visibilità all'interno del Piano di zona 2025-2027 pertanto saranno ampiamente coinvolti i servizi sociali comunali, l'ASST Lariana, l'ATS Insubria e tutta la rete territoriale.</p>	

8.3	ATTIVITÀ
<p>Il centro per la vita indipendente offre la possibilità di instaurare una collaborazione con i servizi competenti del territorio, la persona interessata e la sua famiglia per la pianificazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del progetto di vita individuale, integrando la rete e le relazioni sociali. Il centro fornirà informazioni circa le risorse, opportunità e servizi disponibili sia pubblici che privati. Orienterà le scelte in base al bisogno e ai desideri espressi dal disabile e faciliterà l'accesso ai servizi stessi. Il centro sosterrà progettualità innovative legate alla promozione della vita indipendente e di percorsi di deistituzionalizzazione, grazie anche all'implementazione di tecnologie domotiche.</p> <p>Verrà svolta un'intensa azione di sostegno all'espressione dei desideri, delle preferenze e degli obiettivi della persona con disabilità, coinvolgendo professionisti e consulenti alla pari. Si favorirà inoltre, la collaborazione alla creazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto e reti locali che sostengano e sviluppino l'associazionismo familiare sul tema della vita indipendente, attraverso momenti di tutoraggio svolto da famiglie che hanno già affrontato questa problematica. Il centro si occuperà anche di orientamento verso i servizi competenti per supportare l'assolvimento degli obblighi amministrativi connessi ai progetti individuali, inclusi l'accesso a misure economiche, esenzioni e strumenti locali di facilitazione.</p> <p>Verranno promosse attività di sensibilizzazione e di carattere informativo, volte a diffondere una cultura territoriale inclusiva e saranno attivati percorsi formativi per operatori e familiari.</p>	

8.4	SOGGETTI BENEFICIARI
<p>Tutti i cittadini con disabilità e le loro famiglie, nello specifico provenienti dagli ambiti territoriali coinvolti nel progetto in essere.</p> <p>Il centro si proporrà inoltre, come riferimento per scuole, comuni e enti del terzo settore appartenenti e non al territorio, per costruire e diffondere una cultura inclusiva e supportiva, capace di integrare i cittadini con disabilità e le loro famiglie, attraverso incontri di consulenza specifici, tavoli a tema ed eventi promozionali.</p>	

9.0 Fasi della proposta progettuale nel biennio <i>(INDICARE SINTETICAMENTE LE FASI)</i>					
Fase	Durata	Obiettivo	Risultati attesi	Azioni	note
PROGETTAZIONE	1 MESE	Stesura protocollo operativo	Definizione della partnership	Organizzazione tavoli	
STRUTTURAZIONE TECNICA	2 MESI	Creazione equipe stabile	-Definizione ruoli e competenze -Progettazione e valutazione multidisciplinare	riunioni	
ATTIVITA' DI FRONT OFFICE	2 ANNI	Migliorare la qualità della vita e l'integrazione delle persone con disabilità	attivazione progetti di vita	-Apertura sportello informativo e di orientamento -Colloqui	
ATTIVITA' DI BACK OFFICE	2 ANNI	Identificazione servizi e iter progettuali	Creazione di una rete di servizi inclusivi	-contatti - tavoli	
FORMAZIONE	2 ANNI	Fornire un servizio specifico e puntuale	Aumento delle competenze degli operatori e dei tutor -empowerment dei disabili e delle famiglie	Corsi di formazione e tutoraggio	
PUBBLICIZZAZIONE	2 ANNI	Informare, integrare e attivare il disabile e la comunità	-aumento degli accessi allo sportello - aumento del coinvolgimento della comunità	Creazione del sito web, stesura di articoli e organizzazione di eventi Uso dei social	
MONITORAGGIO	21 MESI	Verificare andamento dei progetti attivati	-Riuscita dei progetti di vita -Ricalibratura degli obiettivi progettuali	Colloqui, griglie di valutazione e incontri di rete	
VALUTAZIONE FINALE	3 MESI	Sistematizzazione degli interventi e diffusione di buoni prassi	Miglioramento della qualità di vita dei cittadini disabili Miglior fruizione dei servizi	Colloqui valutativi, rendicontazioni Incontri con i partner	

10	<p>Strumenti di valutazione e di monitoraggio: <i>Descrizione delle modalità di monitoraggio e di valutazione previste, specificando gli strumenti che si intende utilizzare, la tempistica, le risorse impiegate e gli indicatori di riferimento</i></p>
	<p>Il monitoraggio verrà svolto in due modalità differenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - un monitoraggio in itinere e continuativo dei progetti di vita attivati, attraverso l'individuazione all'interno dell'equipe di un referente specifico per ogni progetto che incontrerà regolarmente il beneficiario per verificare l'andamento del progetto, la sua famiglia e i diversi attori della rete coinvolti nel percorso. Si individueranno anche griglie e questionari utili alla valutazione. - Un monitoraggio trimestrale svolto dall'equipe che avrà la funzione di valutare eventuali criticità legate alle prassi messe in campo e alle azioni del centro stesso .

12.0 Personale volontario PRIMA ANNUALITA'			
Professione	N. ore previste	Stima valore orario	Ente di Appartenenza
CONSULENTE ALLA PARI	15 ORE	15 EURO	/
FAMIGLIE TUTOR	10 ORE	10 EURO	ASS. DIVERSAMENTE GENITORI
VOLONTARIO	10 ORE	10 EURO	ASS. DONO
RAGAZZI TUTOR	10 ORE	15 EURO	COOP. AGORÀ '97
12.1 Personale volontario SECONDA ANNUALITA'			
Professione	N. ore previste	Stima valore orario	Ente di Appartenenza
CONSULENTE ALLA PARI	15 ORE	15 euro	/
FAMIGLIE TUTOR	10 ORE	10 euro	ASS. DIVERSAMENTE GENITORI
VOLONTARIO	10 ORE	10 euro	ASS. DONO
RAGAZZI TUTOR	10 ORE	15 euro	COOP. AGORÀ '97

PARTE IV: LE RISORSE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

13.0	Descrizione delle voci di spesa <i>Descrizione del Finanziamento richiesto in maniera analitica per unità di costo. I costi si espandono comprensivi di IVA e degli oneri fiscali.</i>
-------------	--

Tipologie di spesa <i>Specificare per singole tipologie di spesa</i>	TOTALE PRIMA ANNUALITA'	TOTALE SECONDA ANNUALITA'
Retribuzione/compenso per il personale dell'equipe multiprofessionale	16.000	19.000
Comunicazione/animazione territoriale importo massimo 10% del costo complessivo del progetto	3.000	3.000
Spese di funzionamento (personale amministrativo, pulizie, affitto sale, ecc.) importo massimo 10% del costo complessivo del progetto	3.000	3.000
Spese sito internet e comunicazione digitale social network importo massimo 10% del costo complessivo del progetto	3.000	2.000
Formazione e tutoraggio	5.000	3.000
TOTALE SPESE	30.000	30.000
TOTALE COMPLESSIVO DELLE DUE ANNUALITA'	60.000	

14.0		PIANO FINANZIARIO	
		TOTALE PRIMA ANNUALITA'	TOTALE SECONDA ANNUALITA'
PROPOSTA DI FINANZIAMENTO REGIONALE		30000	30000
RISORSE PARTNERS MAX 10% COSTO TOTALE	PARTNER: CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGATESE	7224	5714
	PARTNER: AMBITI TERRITORIALI	0	0
	PARTNER: (ENTE TERZO SETTORE SPECIFICARE LA COMPETENZA VALORIZZATA MAX 5%) CONSULENTE ALLA PARI, FAMGLIE TUTOR, RAGAZZI TUTOR, VOLONTARI	575	575
ALTRO (SPECIFICARE) GLI AMBITI PARTNER ADERISCONO SENZA QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE		0	0
TOTALE		37799	36289
FINANZIAMENTO TOTALE DEL PROGETTO NELLE DUE ANNUALITA'			74088

Luogo e data

Olgiate Comasco 18/09/2024

Firma e timbro del legale rappresentante del Soggetto proponente

avv. Vinicio Cannizzaro

